

Elezioni Consiglio Direttivo APPORT 2020-2023

Presentazione Candidati

	<p>Cognome LIOCE</p> <p>Nome SIMONE</p> <p>Luogo ed data nascita TORINO, 20/04/1999</p> <p>Società attuale STOKE CITY FC</p>
---	--

<p>Motivi della candidatura</p> <p>Con il 2020, raggiungo il mio primo triennio come responsabile APPORT Piemonte. APPORT è stata un'associazione che ha cambiato totalmente la mia vita professionale poiché è stato l'unico ente che, oltre a formare ed educare i tecnici, ha avuto una forte valenza nel contesto sociale.</p> <p>Per questo ritengo che APPORT sia differente da tutte le altre associazioni. Molteplici vittorie sono state ottenute negli ultimi anni, tra cui l'obbligatorietà dei patentini, e la visione delle partite in panchine (o aggiuntive) per i professionisti, con un "work in progress" nei dilettanti.</p> <p>Lo spirito "battagliero" dei componenti APPORT mi ha fatto muovere una critica (piuttosto acuta) nei confronti della FIGC poiché ritenevo che alcune normative (dalla frequenza dei corsi, alla disparità demografica, alle modalità di accesso) fossero infelici. Questo Gennaio, dopo che avevo mosso un'analisi riguardo al fatto che a Torino ci fosse solo un corso all'anno con 400 domande per ottenere i patentini C/D (medesima situazione in altre regioni demograficamente dense) la regione Piemonte ha istituito 2 corsi in contemporanea suddividendoli Torino Nord/Torino Sud. Questa è stata una delle mie più grandi vittorie "legali", ottenendo 40 posti in più all'anno.</p> <p>A 18 anni mi recai al mio primo Apport Garda nel 2017, conoscevo l'associazione da un anno e sapevo dell'esistenza di responsabili regionali che organizzavano durante l'anno dei corsi, ma in Piemonte non si avevano notizie. Incontrai casualmente Elio Gugliotta che quell'anno che si presentò come Responsabile dei Referenti del Nord, e chiedendogli informazioni riguardo al Piemonte mi disse che non vi erano mai stati corsi negli ultimi 10 anni. Chiesi se potessi fare qualcosa per la regione, consapevole della presenza di moltissimi allenatori dei portieri. Elio a soli 18 anni mi diede fiducia, e gliene sarò eternamente grato e riconoscente, e nei mesi a seguire mi ha accompagnato passo-passo in quello che è stato l'istituzione di una vera Task Force. Abbiamo istituito i responsabili provinciali e abbiamo contattato tutti gli allenatori dei portieri precedentemente in lista. 300 chiamate circa e intere giornate passate al telefono, fino alla realizzazione del mio primo stage in Piemonte con 20 partecipanti. Mi ricordo che Elio era più in ansia di me e mi chiedeva qualsiasi dettaglio affinché tutto andasse per il verso giusto. DeGiorgi, Cancarini e Airolidi</p>

mi hanno aiutato grazie alle loro straordinarie competenze a realizzare uno stage bellissimo. L'anno seguente, arrivò il Torino FC con Barone e Borla con 27 partecipanti provenienti da tutto il Nord Italia.

Elio ricorderà come qualcuno aveva identificato il Piemonte una regione "morta", che non aveva intenzione di formarsi. Dal primo momento ho sempre pensato che questa affermazione valesse solamente per alcuni e che molto spesso bisogna credere fortemente in ciò che si fa e che non bisognava farsi influenzare da questa negatività. Gli ultimi risultati ottenuti sono stati una conseguenza di 3 anni di sacrifici e irrefrenabile voglia di far bene per le sorti di Apport.

Lo stage 2020 purtroppo causa virus non si è potuto fare ma, anche perché, ho ricevuto una chiamata importante da Stafford dalla facoltà Scienze Motorie e ho deciso di portare la scena portieri italiana in collaborazione con Apport (uscirà il progetto a Maggio/Giugno), e inoltre vi è stato l'approdo al Port Vale e poi a gennaio la grande opportunità di firmare con lo Stoke City FC.

La candidatura al direttivo nazionale sarebbe la chiusura di un cerchio e la realizzazione di un sogno, in cui mi porrò sempre come obiettivo che tutte gli allenatori possano essere educati e formati correttamente, e che tutti possano avere la possibilità di ricevere un'educazione, a parer mio diritto inalienabile dell'uomo.

Obiettivi per Apport - Proposte Operative

Passando alle proposte operative, essendo studente di scienze motorie, ed essendo libero da altre attività lavorative che non siano inerenti allo Sport, ritengo di aver molto tempo a disposizione da dedicare all'APPORT.

Allego alcune proposte che possono essere avviate e apportate all'associazione:

- Vista la grande presenza di allenatori professionisti aventi spesso portieri stranieri, potrei scrivere una rubrica in cui vengono esposti termini specifici tecnici per portieri con traduzione italiana-inglese, avendo frequentato i corsi federali inglesi (FA).
- Quest'ultima proposta potrebbe essere incrementata con degli stage specifici nelle grandi città con l'istituzione di veri e propri mini-corsi in collaborazione con società professionistiche (e non).
- Disponibilità a collaborare in tutti i grandi eventi (Europei, Mondiali, Campionati, Coppe Europee) per raccoglimento dati statistici.
- Promulgazione di alcuni articoli/progetti di ricerca volti alla formazione dell'allenatore.
- Possibilità di traduzione inglese ad Apport Garda.
- Organizzazione Tour su società professionistiche per visione allenamenti a numero limitato.
- Riguardo a quest'ultima proposta, vi sarà la ripresa video degli allenamenti e seguente intervista all'allenatore. Successivamente vi sarà la pubblicazione sul sito.
- Partecipazione agli eventi/cene/webinar/confronti organizzati da Apport.
- Possibile confronto per attuare nuove riforme nell'organizzazione e modalità di accesso FIGC.
- Disponibile a qualsiasi mansione logistica/amministrativa nei corsi regionali o APPOINT GARDA.